



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "LUIGI PIETROBONO"-ALATRI
Prot. 0006160 del 14/05/2026
VII (Entrata)

**DOCUMENTO
del CONSIGLIO DI CLASSE 5C
LICEO SCIENZE APPLICATE**

A.S. 2025 -2026

COORD. PROF. Giacomo Rossi



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.4
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.6
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.6
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.7
4. PERCORSO FORMATIVO	pag.8
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.9
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.9
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.9
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.9
6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.9
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.10
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.11
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.11
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA E FINANZIARIA"	pag.11
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.11
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.13
7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.13
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.14
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.14
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.15
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.16
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.17
ALLEGATI	pag.17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.17
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico, già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica e delle scienze naturali. L'opzione scienze applicate fornisce agli studenti competenza avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- ◆ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ◆ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ◆ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ◆ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- ◆ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ◆ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del ProblemPosing e Solving.



2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30/31 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (*cf. delibera Cdl n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6
LUNEDI'	ITALIANO	ITALIANO	FILOSOFIA	INFORMATICA	STORIA	FISICA
MARTEDI'	MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	FILOSOFIA	INGLESE	STORIA
MERCOLEDI'	ITALIANO	SCIENZE	INFORMATICA	SCIENZE MOTORIE	FISICA	INGLESE
GIOVEDI'	MATEMATICA	ARTE	ITALIANO	SCIENZE	SCIENZE	INGLESE
VENERDI'	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	FISICA	MATEMATICA	ARTE	SCIENZE
SABATO	LIBERO					

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2024/25 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2025/26 <i>Docenti</i>
ITALIANO	Chiara Rolletta	Chiara Rolletta	Sara Galuppi
INFORMATICA	Marica Tuzi	Ferdinando D'Auria	Giulia Moretti
INGLESE	Tamara Colella	Tamara Colella	Maria Scerrato
MATEMATICA	Catello D'Auria	Fabiola Castagnacci	Fabiola Castagnacci
FISICA	Anna Maria Di Vico	Francesco Massaroni	Francesco Massaroni
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Paola Gatto	Paola Gatto	Paola Gatto
SCIENZE	Francesca Martini	Francesca Martini	Francesca Martini
STORIA	Giacomo Rossi	Giacomo Rossi	Giacomo Rossi
FILOSOFIA	Giacomo Rossi	Giacomo Rossi	Giacomo Rossi
RELIGIONE	Lora Cervoni	Lora Cervoni	Lora Cervoni
SCIENZE MOTORIE	Isabella Vinciguerra	Isabella Vinciguerra	Isabella Vinciguerra

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe risulta composta da 10 studenti. Nel corso degli anni, la composizione ha subito le seguenti modifiche dovute a trasferimenti in entrata o in uscita: in entrata 5 alunni, in uscita 4 alunni



Per quanto riguarda l'andamento didattico della classe, nel corso del triennio, si registra quanto segue:

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
2023/24	III	n. 6	n. 4	n. 1
2024/25	IV	n. 5	n. 4	n. 0

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2023/24 Alunni	A.S. 2024/25 Alunni
Matematica	n. 3	n. 0
Fisica	n. 3	n. 2
Storia	n. 1	n. 3
Inglese	n. 1	n. 0
Italiano	n. 1	n. 1
Filosofia	n. 1	n. 0

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C del Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate è composta da 10 studenti, di cui 9 maschi e 1 femmina. La classe condivide la maggior parte del monte ore scolastico con il VC Scientifico. I due gruppi classe non sono bene integrati tra loro.

Nel corso del triennio, per la classe VC scienze applicate si sono evidenziate diverse criticità sia dal punto di vista didattico sia sul piano disciplinare. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di una autonomia di giudizio.

Tuttavia, fin dall'inizio del percorso, la partecipazione alle attività didattiche è risultata discontinua e spesso poco attiva. Una parte significativa degli studenti ha mostrato un impegno limitato e non sempre adeguato, con difficoltà nell'organizzazione dello studio e nella rielaborazione dei contenuti. Ciò ha determinato, in diversi casi, la presenza di gravi insufficienze in più discipline, nonostante gli interventi di recupero e le sollecitazioni da parte dei docenti. Solo un ristretto numero di alunni ha mantenuto un atteggiamento responsabile, conseguendo risultati buoni.

Dal punto di vista disciplinare, alcuni alunni hanno manifestato comportamenti non sempre corretti e talvolta poco rispettosi delle regole scolastiche, rendendo spesso difficoltoso il regolare svolgimento delle attività didattiche. Il clima relazionale non è sempre stato sereno e collaborativo, richiedendo frequenti richiami da parte dei docenti.

Per quanto riguarda il percorso didattico, lo sviluppo delle competenze previste dal profilo dell'indirizzo Scienze Applicate risulta eterogeneo e, per una parte della classe, non pienamente raggiunto. Permangono difficoltà nelle capacità di analisi, e nell'applicazione delle conoscenze acquisite, in particolare nelle discipline di indirizzo.

La continuità didattica non è sempre stata garantita in tutte le discipline.

Gli studenti hanno partecipato alle occasioni di orientamento universitario rivolte alle classi quinte, ai progetti integrativi chela scuola ha messo in atto e alla formazione scuola-lavoro.

In conclusione, la classe si presenta all'Esame di Stato con una preparazione complessivamente fragile e disomogenea: accanto a pochi studenti che hanno raggiunto risultati buoni o discreti, permane un numero significativo di alunni con carenze rilevanti in diverse discipline e con un percorso di apprendimento non sempre adeguato agli obiettivi previsti.



4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multi-etnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.



4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti, allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a *standard di adeguatezza* (Booth – Ainscow, 2014), ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione, non si fa riferimento a studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispone il **riconoscimento alla diversità**.

Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda il PFP, si fa riferimento agli allegati al presente documento, di natura riservata.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa, al fine di ottenere i migliori risultati:

- lezione frontale
- metodo euristico
- metodo cooperativo
- peereducation
- didattica laboratoriale
- tutoring
- tecnologie educative innovative:
 - webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - MODELING* osservazione di un modello competente
 - Flippedclassroom*
 - Debate*

6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 90 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei FSL, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto. Cfr.: Prospetto riepilogativo delle attività di FSL:

SALONE DELLO STUDENTE



INTERNATIONAL MASTERCLASS ATLAS 2026

ATLAS MASTERCLASS GIRL

FERMI MASTERCLASS

IL BOSONE DI HIGGS

INTERNATIONAL COSMIC DAY RAY

GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI

PEER TO PEER

LA MEMORIA E LE ALTRE FUNZIONI COGNITIVE

IN CAMMINO VERSO LA MEDICINA

DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE

IN CAMMINO VERSO LA MEDICINA

NEXT GENERATION 2 TOR VERGATA

TEATRO BRANCACCIO

LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI

ORCHESTRA

EIPASS CERTIFICAZIONE INFORMATICA

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (PEER EDUCATION)

6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra
- Aula virtuale Google classroom

STRUMENTI – MEZZI

- Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
- libri di testo
- dizionario - dizionario etimologico
- materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
- mappe concettuali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:



i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

▪ AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.

▪ ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO

- Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.

▪ AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- attività di preparazione a concorsi esterni

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA"

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all'insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente**, **cyberbullismo** e **educazione stradale**, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche FSL, svolti come arricchimento dell'offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Certificazione Tedesco B1	
Certificazione Spagnolo B1/B2	
Certificazione Francese B1-B2	



Certificazione Inglese FIRST B2	X
Settimana azzurra	X
Settimana bianca	
Centro Sportivo Scolastico	
Olimpiadi della Matematica, Giochi di Archimede	
ABC- ARTE, BELLEZZA, CULTURA	
Stage di lingua tedesca	
Stage di lingua inglese	
Stage di lingua spagnola	
Giornate della creatività	X
PALLAVOLO A SCUOLA	X
SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA	
CERCA LA NATURA	
PEER TO PEER - LABORATORIO DI CHIMICA	X
GIOCHI DELLA CHIMICA	
PROGETTO TUTORES	X
GEMELLAGGIO CON CLISSON	
RISCRIVIAMO IL FUTURO: PREMIO EMANUELE MORGANTI	
SCIENZA DA LEGGERE	
GIORNATA DELLA SCIENZA	X
CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	
BIBLIOTECA DEL LICEO: conservazione, valorizzazione e fruizione del fondo antico e moderno	
PONTI DI PAROLE: STORIE TRADOTTE CHE PARLANO AL MONDO	
LA MATEMATICA IN GIOCO	
SCAMBIO CULTURALE CON L'HERIBURG GYMNASIUM-COESFELD	
TEATRO ARGENTINA	X

VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Sicilia
2024- 2025	/

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Visita alla Certosa di Trisulti
2024 - 2025	I Menecmi, il gioco del doppio presso il teatro Arcobaleno



7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In allegato il modulo di orientamento formativo completo.

7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento Young International Forum presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA;
- Partecipazione al Salone dello studente presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione agli Open Day di presentazione dell'offerta formativa presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata La Sapienza e Cassino;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "Orientamento in Rete" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;
- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione alle attività di PLS organizzate dal corso di laurea in Geologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Organizzazione di visite presso il polo museale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";



- Incontro di orientamento organizzato dalla associazione AsterLazio;
- Incontro di orientamento con NABA;
- Incontro con referenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per le professioni sanitarie;
- Incontro di orientamento con IED- Istituto Europeo di Design.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti, alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	..LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4



H = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	H = Pochissime o nessuna	H =Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3
---	--------------------------	--	------------

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15



8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

TABELLA A

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di FSL.	10
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di FSL.	9
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di FSL.	8
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di FSL.	7
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di FSL.	6
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	5

ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari
- ◆ Elaborati assegnati
- ◆ Programmazione di Ed. civica e finanziaria
- ◆ Moduli di orientamento formativo

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di FSL





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web : liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm080001@istruzione.it - PEC: frpm080001@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

a.s. 2025-2026

Classe: VCAR, scientifico e scienze applicate

Docente coordinatore: Giacomo Rossi

a.s. 2025-2026

TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: **scientifico e scienze applicate**

ORE/SETT: 27 30 31

- ORE di **POTENZIAMENTO** n. _____ nella **DISCIPLINA** di _____
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA CLASSE:
 - normale articolata
- MONTE-ORE ANNUALE (n° ore/settimanali x 33):
 - ore 891 ore 990 ore 1023
- ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (75% rispetto al monte ore annuale):
 - ore 693 su 891 ore 743 su 990 ore 767 su 1023

ORGANIZZAZIONE ORARIA INDIRIZZO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
LUNEDI'	N° ORE: 6	ITALIANO	ITALIANO	FILOSOFIA 5CSA / LATINO 5CS	INFORMATICA 5CSA / FILOSOFIA 5CS	STORIA	FISICA
MARTEDI'	N° ORE: 6	MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE 5CSA / FILOSOFIA 5CS	FILOSOFIA 5CSA / SCIENZE 5CS	INGLESE	STORIA
MERCOLEDI'	N° ORE: 6	ITALIANO	SCIENZE 5CSA/ FILOSOFIA 5CS	INFORMATICA 5CSA/ SCIENZE 5CS	SCIENZE MOTORIE	FISICA	INGLESE
GIOVEDI'	N° ORE: 6	MATEMATICA	ARTE	ITALIANO	SCIENZE 5CSA/ SCIENZE 5CS	SCIENZE 5CSA / LATINO 5CS	INGLESE
VENERDI'	N° ORE: 6	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	FISICA	ARTE	MATEMATICA	SCIENZE 5CSA/ LATINO 5CS

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI N° 23

- FEMMINE N° 12 MASCHI N° 11
- ALUNNI STRANIERI N° 0 DI CUI CON LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA:
 - INSUFFICIENTE
 - SUFFICIENTE PER L'IMPIEGO ORDINARIO MA INSUFFICIENTE PER UNA SODDISFACENTE COMPrensione/PRODUZIONE DIDATTICA
 - BUONA

STORIA DELLA CLASSE

- ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s. 2025-2026

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ecc.	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.
N°25	N°6	N°8

EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

- DOCENTI SP. DI SOSTEGNO N° ____ N° ORE/SETT. ____
- SERVIZIO ASSISTENZA AD ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FORNITO
dall'E.L. per effetto dell'art. 13, comma 3 L. 104/1992 N° ORE/SETT. ____
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CLASSE: 1 alunno PDP, 1 alunno PFP

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
Sara Galuppi	Lingua e letteratura italiana	4	5 CAR
Angelo Boezi	Lingua e cultura latina	3	5CS
Giacomo Rossi	Filosofia	2	5CSA
Giacomo Rossi	Storia	2	5CAR
Francesco Perrelli	Filosofia	3	5CS
Fabiola Castagnacci	Matematica	4	5CAR

Francesco Massaroni	Fisica	3	5CAR
Francesca Martini	Scienze	5	5CSA
Maria Giordani	Scienze	3	5CS
Maria Scerrato	Inglese	3	5CAR
Giulia Moretti	Informatica	2	5CSA
Michela Priorini	Scienze motorie	2	5CS
Isabella Vinciguerra	Scienze motorie	2	5CSA
Paola Gatto	Arte	2	5CAR
Lora Cervoni	IRC	1	5CAR

- INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE: Giacomo Rossi

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso effettuate nelle discipline di ITALIANO- MATEMATICA -INGLESE, degli interventi degli alunni e dell'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista:

DIDATTICO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	<input type="checkbox"/> responsabile
<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> disciplinato
<input checked="" type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> corretto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> non sempre disciplinato
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> poco corretto
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scorretto

ATTIVITÀ di RECUPERO o di SOSTEGNO da ATTIVARE per COLMARE CARENZE RILEVATE

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio, contrastare l'insuccesso scolastico e favorire la motivazione, si mettono in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A) SOSTEGNO CURRICOLARE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe.

B) SOSTEGNO IN ITINERE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe.

C) PAUSA DIDATTICA- dopo lo scrutinio intermedio

Periodo dedicato ad attività di recupero e rinforzo delle conoscenze e delle competenze, organizzate per gruppi di livello.

Le attività di sostegno e recupero, calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura, possono prevedere:

- esercitazioni e spiegazioni aggiuntive
- lavori di gruppo
- cooperative learning
- utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi
- realizzazione di ricerche e prodotti multimediali

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI**: parte della lezione dedicata ad attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi.

ATTIVITÀ:

- attività di rinforzo specifiche
- indicazioni di lavoro personalizzate.

Gli interventi vengono trascritti sul registro personale dell'insegnante, specificando i nominativi degli studenti coinvolti.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO
(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possesso di conoscenze formali/ astratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

FINALITÀ

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multiethnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018):

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Competenza alfabetica funzionale	- individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti; - comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibilità a farlo; - comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); - essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza); - possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - riflettere su sé stessi; - gestire efficacemente il tempo e le informazioni; - lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; - far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale; - essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.
6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - agire da cittadini responsabili; - partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; - essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d' arti e altre espressioni culturali; - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa, si curerà una distribuzione equilibrata del carico di studio pomeridiano.

Per quanto riguarda le verifiche, nell'ambito di una stessa settimana, non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche scritte su discipline diverse.

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi, saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

- **Metodologie**

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico
3. cooperative learning
4. tutoring
5. peer education
6. didattica laboratoriale
7. problem solving
8. universal design for learning
9. role play
10. tecnologie educative innovative:
 - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - *MODELING*:osservazione di un modello competente

• **Strumenti didattici**

Libri di testo cartacei e in formato digitale;
Libri semplificati;
Libri in lingua originale;
Giornali e riviste cartacei e online;
Audiovisivi;
Fotocopie e materiali di cancelleria;
Smartphone;
Smartboard;
Carte geografiche e tematiche, formulari e dizionari;
Computer e tablet;
Stampanti.

• **SPAZI**

Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola, scelti di volta in volta in base agli obiettivi che si intende raggiungere:

- ✓ Aula di lezione, aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.), biblioteche, laboratori/aule Speciali, palestra.

AZIONI DI RECUPERO

- ✓ attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio;
- ✓ applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate);
- ✓ lavori supplementari e/o verifiche;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse;
- ✓ specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ esercizi a casa per studenti in difficoltà.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- ✓ Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe;
- ✓ Attività di preparazione a concorsi esterni.

VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- ✓ Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- ✓ Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascun quadrimestre, avverrà in due fasi:

- ✓ Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ Esercitazione pratica in laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 a quadrimestre, fra scritto e orale, per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura greca	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua Latina	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Geografia	Tutti i Licei	ORALE	UNICO
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Matematica	LC- LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	LC-LSU-LL	SCRITTO-ORALE	ORALE

Informatica	Liceo scienze applicate	SCRITTO - ORALE	UNICO
Scienze naturali	Tutti tranne L.S.	ORALE	UNICO
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO
Scienze Umane	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Diritto ed economia	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	UNICO SCRITTO – ORALE

STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Testo scritto/problema
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Questionario
- ✓ Relazione
- ✓ Esercizi
- ✓ Altro

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2025/2028.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche.	Eccellente 10

B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi.	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite.	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti.	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi.	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche; effettua analisi e sintesi, individuando i nessi logici.	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi, individuando i principali nessi logici.	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite.	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare minime conoscenze, anche se opportunamente guidato.	Scarso 1/3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2025/2028.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1ª settimana di ogni mese da novembre a maggio. [Termine ricevimento: 8 maggio 2026].

RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre	Ore 15-18	BIENNIO/TRIENNIO
Lunedì 30 e martedì 31 marzo	Ore 15-18	BIENNIO/TRIENNIO

PRATICHE INCLUSIVE

Ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti più fragili i docenti avranno cura di progettare le lezioni, tenendo conto delle necessità di tutti gli alunni. In particolare, per ogni studente che presenta delle fragilità, si partirà da ciò che egli sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. Verranno progettate attività strutturate e adeguate alle varie situazioni presenti e l'attività scolastica verrà basata sui reali bisogni dell'alunno: egli verrà guidato nell'osservazione, nell'analisi, nel ragionamento, nell'esecuzione di compiti; si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita di classe.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie inclusive:

- ✓ Prompting: aiuti verbali;
- ✓ Fading: riduzione progressiva dell'aiuto;
- ✓ Apprendimento significativo, a partire dal vissuto e dalle esperienze dell'alunno come rete su cui innestare le nuove conoscenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Oltre ai libri di testo e ai materiali utilizzati dal gruppo-classe gli studenti con certificazione di disabilità o DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nei PEI e PDP, tra i quali i seguenti: testi semplificati con difficoltà proporzionate al livello cognitivo dell'alunno, schede strutturate con difficoltà graduate, formulari e filmati mirati.

Gli interventi proposti dovranno favorire:

- La socializzazione e la partecipazione;
- L'incremento della sfera esperienziale;
- L'interiorizzazione degli apprendimenti;
- L'incremento dell'autostima;
- Il superamento dell'insicurezza e il controllo emotivo;
- La consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Il potenziamento dell'autonomia personale;
- Lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- L'acquisizione dell'autonomia relazionale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO) CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE (CANCELLARE LA SEZIONE PER IL BIENNIO)

Dettagliare le attività di FSL per il raggiungimento del monte ore annuale previsto nel PTOF

ATLAS MASTERCLASS
FERMI MASTERCLASS
IL BOSONE DI HIGGS
LAB2GO FISICA
LAB2GO BIOLOGIA-CHIMICA
PLS:LA MEMORIA E LE ALTRE FUNZIONI COGNITIVE
PLS:LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI
PLS: LA MICROSCOPIA OTTICA
PLS: ESEMPI DI RICERCA FARMACOLOGICA- I FARMACI OPIOIDI
PLS: BARCODING ORGANISMI
PLS: LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI

BRITISH ROMANTICISM
LA SCOPERTA DELL'AMERICA (CENTRO STUDI AMERICANO)
ERASMUS+ 21-27- PROGRAMMA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE
ORIENTAMENTO ATTIVO: NEXT GENERATION
PEER EDUCATION
A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME
SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE
TEATRO BRANCACCIO
GIOVANI LETTORI E CRITICA LETTERARIA, PARTECIPAZIONE AL PREMIO KHILGREN
ORIENTAMENTO DIVERSI ATENEI

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

a) USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE di un SOLO GIORNO

METE stabilite dai CDC:

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO:

b) VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI

❖ CLASSI 5°

METE: Praga **Durata** 5 giorni

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO: febbraio-marzo

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2025/2026

CLASSE VCar

Prof.ssa P. GATTO

II 1700

NEOCLASSICISMO: contesto storico-culturale, riscoperta dell'antichità classica, il *Grand-Tour*, la poetica di Winkelmann, le caratteristiche. La nascita del museo moderno.

J. L. David *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*

Canova *Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*

II 1800

ROMANTICISMO: contesto storico-culturale, estetica romantica, il rapporto uomo-natura e paesaggio, l'estetica del 'sublime', paesaggio sentimentale e paesaggio visionario, l'artista e la storia.

Romanticismo Tedesco

C.D. Friedrich *Viandante sul mare di nebbia**, *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare*

Romanticismo Inglese:

J.Constable *Scena di aratura nel Suffolk*

J.M.W.Turner *Pioggia, vapore e velocità*

Romanticismo Francese:

T.Géricault *La zattera della Medusa**

E.Delacroix *La libertà guida il popolo**

Romanticismo Italiano:

F.Hayez *Il bacio**

Cenni sul **Realismo**.

IMPRESSIONISMO: contesto storico-artistico, la nascita della fotografia, il concetto di 'impressione visiva', i colori e la luce, i riflessi e le ombre, eliminazione del disegno preparatorio, i nuovi soggetti dell'arte, le mostre e i principali interpreti.

E.Manet precursore: *Olympia, Déjeuner sur l'herbe(Colazione sull'erba)*, Il Bar delle Folies-Bergères*

C.Monet *Impressione sol levante, I papaveri, Ninfee (serie), La Cattedrale di Rouen* (serie)*

P.A.Renoir *Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*

E.Degas *La lezione di ballo, L'assenzio*

POST IMPRESSIONISMO: crisi, evoluzione e superamento dell'Impressionismo, il dominio del colore, Postimpressionismo come premessa alle Avanguardie espressioniste.

Pointillisme: **G.Seurat** *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte**

P.Cézanne *Le grandi bagnanti, Montagna Sainte-Victoire (serie), Due giocatori di carte**

V.Van Gogh *I mangiatori di patate, Notte stellata, Autoritratti, La camera da letto**

P. Gauguin *Orana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?, La visione dopo il sermone**

ARCHITETTURA DEL FERRO: nuove tipologie architettoniche e nuovi materiali.

J.Paxton *Crystal Palace* a Londra

G.Eiffel *Tour Eiffel* a Parigi

A. Antonelli *Mole Antonelliana* a Torino

Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, *Galleria Umberto I* a Napoli.

SECESSIONE VIENNESE: il rinnovamento del gusto e le nuove architetture

G.Klimt *Il bacio, Giuditta II, Fregio di Beethoven*

J.M.Olbrich *Padiglione della Secessione Viennese**

ART NOUVEAU: Art Nouveau, Jugendstijl, Modern Style, Liberty, Floreale, Modernismo catalano.

V. Horta *Hotel Tassel*; **H.Guimard** *Ingressi Metropolitana Parigi*; **C.R. Mackintosh** *Sedia Hill House*

A.Gaudì *Sagrada Família, Casa Batllò, Casa Milà (la Pedrera)*

Il 1900

Il contesto storico e la nascita delle Avanguardie artistiche del Novecento

ESPRESSIONISMO: contesto storico-sociale, radici e principi estetici dell'Espressionismo, l'uso antinaturalistico del colore, la semplificazione e la deformazione del soggetto, confronto con l'Impressionismo, i luoghi dell'Espressionismo e i principali interpreti.

E. Munch precursore: *L'Urlo**

Espressionismo francese

I FAUVES **H. Matisse** *Donna con cappello, La tavola imbandita, La stanza rossa**,
La gioia di vivere, La danza.

Espressionismo tedesco

-DIE BRUKE 'Il ponte', Dresda

E.L. Kirchner: *Marcella, Cinque donne nella strada**

-DER BLAUE REITER 'Il cavaliere azzurro', Monaco

V.Kandinskij: *Paesaggio estivo (Case a Murnau), Composizione n.4*

CUBISMO: contesto storico-artistico, l'eredità di Cézanne, rappresentazione simultanea dell'oggetto, rappresentazione dello spazio e del tempo (quarta dimensione), la nascita del Cubismo e il sodalizio artistico tra Picasso e Braque, le tecniche.

Pablo PICASSO: Periodo Blu, Periodo Rosa, verso il Cubismo, Cubismo, Cubismo analitico, Cubismo sintetico, Classicismo, influenza del Surrealismo, l'impegno politico e sociale, l'ultimo periodo.

P.Picasso: *Il vecchio chitarrista, La famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon**, *Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata**, *Grande Bagnante, Bagnante seduta, Guernica**, *i "d'après"*.

FUTURISMO: contesto storico-culturale, F.T. Marinetti e il *Manifesto del Futurismo, Manifesto dei pittori futuristi, Manifesto tecnico della pittura futurista, Manifesto della scultura futurista, Manifesto dell'architettura futurista*, nazionalismo e interventismo in guerra, rifiuto della tradizione, modernità, dinamismo e nuovi soggetti, influenza della cronofotografia di Marey e Muybridge, rapporto con il Cubismo, i principali interpreti.

U. Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo: gli Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano (I e II versione), Materia**, *Forme uniche della continuità nello spazio**

C.Carrà *Manifestazione interventista**

A.Sant'Elia *Progetto Città Nuova*

ASTRATTISMO: contesto storico-artistico, il processo artistico verso l'astrazione, dalla pittura espressionista alla 'non figurazione', l'arte come veicolo dello spirito, valore emotivo del colore.

Astrattismo lirico e Astrattismo geometrico. I principali interpreti.

-V.Kandinskij *Paesaggio estivo (Case a Murnau)* fase espressionista

Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu di cielo.

Testi e teorie sull'Astrattismo: *Lo spirituale nell'arte* e il valore espressivo di Linea-Forma-Colore.

Punto, linea, superficie

NEOPLASTICISMO. De Stijl

-P.Mondrian *Composizione in rosso, blu e giallo**, *Victory boogie-woogie*

Cenni sul **BAUHAUS** Scuola di arti applicate, architettura e design.

ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Il cemento armato.

- Le Corbusier.

I cinque punti dell'architettura. *Ville Savoy* a Poissy. *Il Modulor*

Progettare la città: la *Ville Radieuse*, *l'Unité d'Habitation* di Marsiglia.

Analisi di architetture del XIX e XX secolo

EDUCAZIONE CIVICA e Modulo orientamento formativo:
Musei oggi e analisi di un'opera all'interno del museo, presentazioni Ppt.

Data: **2/5/2026**

L'Insegnante
Paola Gatto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Gatto', written in a cursive style.

Liceo "L. Pietrobono" di Alatri
Programma di Informatica
Classe 5 CAR - Indirizzo Scienze Applicate
a.s. 2025/2026
Prof.ssa Moretti Giulia

1. DB e DBMS

- Concetti di Database e DBMS; le 3 fasi della progettazione (concettuale, logica, fisica)
- Progettazione concettuale: Modello E/R (entità, attributi, chiavi primarie, associazioni 1:1, 1: N, M: N, le regole di lettura)
- Progettazione logica: modello relazionale, definizioni (relazione, grado, schema, t-upla, istanza, cardinalità). Regole di conversione per ottenere lo schema relazionale. Vincoli di integrità (vincoli impliciti ed espliciti). Chiave esterna e integrità referenziale
- Schema fisico: creazione struttura tabelle e inserimento dati. Tipi di dati e vincoli di integrità. Chiavi esterne e vincoli di integrità referenziale. Inserire relazioni tra tabelle. Aggiornamento ed eliminazione a cascata.
- Queries (viste in modalità struttura e sql), queries con più tabelle coinvolte.
- Linguaggio SQL.

2. RETI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI

- Concetti base di telecomunicazione: mezzi di trasmissione (elettrici, wireless, ottici), direzione della comunicazione (simplex, half-duplex, duplex), tipi di trasmissione (unicast, multicast, broadcast).
- Concetti generali di rete, vantaggi e svantaggi, classificazione per estensione geografica, classificazione reti per topologia. Differenze tra topologia logica e fisica. MAC Address.
- Problemi di collisione e protocolli di trasmissione CSMA/CD e CSMA/CA.
- Interazione tra computer: Modello Client-Server e Peer to Peer.
- Conoscenze base di Packet Switching (funzionamento, analisi pacchetti via WEB utilizzando PING e TRACERT). Parti fondamentali all'interno del pacchetto (frame Ethernet).

3. NAVIGARE IN INTERNET E PROTOCOLLI DI RETE.

- www, browser, provider, ISP e indirizzi IP.
- Indirizzi IP statici, dinamici, pubblici e locali. Classi di indirizzamento IP (classe A, B, C). Bit dedicati alla rete e all'host per diversificare le classi. Riconoscimento di indirizzi IP, indirizzi di rete e di broadcast, indirizzo di loopback (localhost), subnet mask.
- Descrizione dei principali protocolli e servizi: TCP/IP, IP, FTP, DHCP, DNS.
- Concetti di affidabilità, fake news, whois domain.
- Dispositivi hardware di rete: scheda di rete, router, switch, hub, repeater.
- Modello ISO/OSI. Per ogni livello obiettivo, unità fondamentale, protocolli e dispositivi utilizzati. Modello TCP/IP e suite di protocolli TCP/IP. Incapsulamento dei dati nei vari livelli. Differenze tra protocollo TCP e UDP.

4. REGOLE DI NAVIGAZIONE.

- Privacy. Dati sensibili. Cookies. Sicurezza delle reti informatiche. Crimini informatici, hacking, hacking etico, cracking
- GDPR: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ED. CIVICA - Robotica, domotica e intelligenza artificiale: progresso tecnologico o rischio sociale.

Data

10/05/2026

Firma



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono" Alatri
programma svolto di Lingua e Cultura Inglese
Classe 5 C ARTICOLATO
a.s. 2025-26
prof.ssa Maria Scerrato

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- comunicare con un livello di spontaneità tale che sia possibile l'interazione con parlanti nativi
- esporre le proprie opinioni e difenderle con pertinenza, fornendo spiegazioni ed argomenti
- comprendere testi scritti e orali circa argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi
- comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati su argomenti concreti e astratti
- comprendere le discussioni tecniche del proprio settore di specializzazione
- interagire in un dibattito o gruppo di discussione, argomentando
- produrre una presentazione "esperta" su un argomento scelto
- comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari, rispetto ad altri usi della lingua
- recuperare la dimensione storico-sociale, risalendo dal testo al contesto socio-culturale
- identificare il sistema di valori presenti nel testo letterario
- apprezzare consapevolmente un'opera letteraria

CONTENUTI DISCIPLINARI

GRAMMAR: phrasal verbs, future in the past; third conditional; I wish/if only, perfect modal verbs; reported speech.

LESSICO: the environment; science and technology; social and political changes; travels and voyages, internal and external conflicts, the war.

FUNZIONI COMUNICATIVE: analizzare, confrontare, cogliere analogie e differenze; esprimere diverse intenzioni comunicative; esprimere previsioni, esprimere certezza, possibilità, probabilità; parlare del funzionamento di meccanismi e dispositivi, dei processi di trasformazione, parlare delle conseguenze delle azioni, speculare e ipotizzare, esprimere rimpianti o rimorsi

LETTERATURA:

The Romantic Age: *Wordsworth, Coleridge, Mary Shelley*

The Victorian Age: *Charles Dickens, Oscar Wilde, Robert Stevenson, Rudyard Kipling;*

The age of Anxiety, *the War Poets*

Modernism: *James Joyce e Virginia Woolf*

Postmodernism: *Michael Cunningham*

TEMATICHE TRASVERSALI: Reality and fiction, science fiction; the transformation of nature; i conflitti interiori, i conflitti mondiali, riflessione sull'esistenza, il viaggio, trasformazione e cambiamento del mondo contemporaneo, globalizzazione

EDUCAZIONE CIVICA:

Cittadinanza Digitale; competenza n. 10; rischi e insidie dell'ambiente digitale e dell'AI

Brani di lettura e ascolti

DIDATTICA ORIENTATIVA: progetti di gruppo sui social media

Alatri, 10 maggio 2026

Maria Scerrato

LICEO “ LUIGI PIETROBONO”
PROGRAMMA DI
SCIENZE NATURALI

Insegnante: Francesca Martini

Classe 5^a CSA
a.s. 2025/2026

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio

I composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Formule dei composti organici. Ibridazione. Legami carbonio-carbonio: semplici, doppi e tripli. Catene lineari, ramificate e cicliche. Gli isomeri. Isomeria di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria conformazionale (sfalsata e eclissata) e configurazionale; geometrica (cis e trans) e ottica. Molecole chirali e achirali. Reattività dei composti organici. Reazioni omolitiche ed eterolitiche. Reagenti elettrofilici e nucleofili.

Gli idrocarburi

Classificazione degli idrocarburi. Nomenclatura, formula molecolare, isomeria, proprietà fisiche e reattività di: alcani, cicloalcani, alcheni, alcheni. Regola di Markovnikov. Gli idrocarburi aromatici. Il benzene. Gli idrocarburi aromatici monociclici e policiclici. Derivati aromatici. Composti aromatici eterociclici e loro ruolo biologico, azione cancerogena e problema ambientale.

Derivati degli idrocarburi

Gruppi funzionali e relativi composti. Classificazione, nomenclatura, formula chimica, proprietà fisiche e reattività di: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi e chetoni, ammine e acidi carbossilici. Acidi bicarbossilici e tricarbossilici. Gli esteri, composizione, sintesi. Esterificazione.

BIOCHIMICA

Introduzione alle macromolecole. Processi di condensazione e di idrolisi.

I lipidi.

Classificazione e composizione dei lipidi. Gli acidi grassi. Trigliceridi e reazioni: idrogenazione, idrolisi acida, enzimatica. Idrolisi alcalina, saponificazione. Irrancidimento. I saponi e la loro azione detergente. I fosfolipidi. Gli steroidi. Il colesterolo effetti positivi e negativi sull'organismo. Le cere.

I carboidrati

Composizione chimica e classificazione. I principali carboidrati e le loro funzioni. I monosaccaridi, classificazione e caratteristiche dei triosi, pentosi ed esosi. Reazione dei monosaccaridi. Composizione, classificazione e funzioni di disaccaridi e polisaccaridi.

Saggio di Fehling

Amminoacidi e proteine

Gli amminoacidi. Amminoacidi essenziali. Proteine: composizione chimica, legame peptidico, organizzazione strutturale e denaturazione. Classificazione delle proteine in base alle funzioni, al valore biologico, alla complessità e alla forma.

Gli acidi nucleici

Gli studi sul DNA. R. Franklin e la doppia elica del DNA. DNA e RNA, caratteristiche strutturali e funzionali.

Il metabolismo cellulare

Il Metabolismo. Reazioni cataboliche e anaboliche. ATP. Reazioni ed energia. Gli enzimi e il loro meccanismo di azione. Coenzimi. La respirazione cellulare. Glicolisi. Fermentazione e respirazione cellulare.

SCIENZE DELLA TERRA

Il sistema Terra

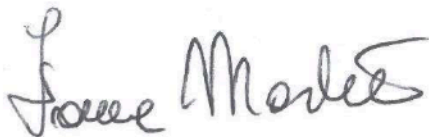
I vulcani

I terremoti

La struttura della Terra.

La tettonica delle placche. Espansione dei fondali oceanici. Margini di placca e l'orogenesi e la subduzione. Paleomagnetismo e magnetismo terrestre. La "danza delle placche".

Alatri 5 maggio 2026

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca Morici". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

Programma di filosofia A.S. 2025/2026 classe 5 CSA

Docente: Giacomo Rossi

Hegel

- I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito; il rapporto tra ragione e realtà; la funzione della filosofia e il giustificazionismo hegeliano.
- La dialettica (caratteri fondamentali).
- La *Fenomenologia dello spirito*: i caratteri generali della fenomenologia hegeliana; la coscienza; l'autocoscienza, la figura del "servo-signore", la figura della "coscienza infelice".
- Lo "Stato" secondo Hegel.
- La visione della storia e la sua razionalità.
- Lo spirito assoluto: arte e filosofia.

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato.
- La critica della religione: Dio come proiezione umana e la religione come alienazione.
- La critica di Hegel.

Marx

- La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel.
- La critica dello Stato liberale moderno.
- La critica dell'economia politica borghese.
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione.
- La concezione materialistica della storia; dall'ideologia alla scienza, la distinzione tra struttura e sovrastruttura, il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dinamica dialettica della storia.
- Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe.
- Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore, il ciclo economico-produttivo del capitalismo, le tendenze del sistema capitalistico.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato.
- La società comunista e le sue fasi.

Schopenhauer

- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo di Maya, la nozione di rappresentazione.
- L'analisi della dimensione noumenica: la scoperta della volontà nel soggetto, la scoperta della volontà nel mondo.
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.
- Il pessimismo: la vita come alternanza di dolore, piacere e noia, la sofferenza come caratteristica cosmica; l'amore come illusione.
- Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.

Kierkegaard

- La critica all'hegelismo: dalla ragione al singolo, una dialettica dell'esistenza concreta.
- Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa.
- L'angoscia: i tratti fondamentali.
- La disperazione.
- La fede come antidoto alla disperazione e come irruzione dell'eterno nel tempo.

Introduzione al positivismo e Comte

- Le caratteristiche generali del positivismo di Comte, il contesto sociale in cui sorge il positivismo.
- Comte: "la legge dei tre stadi", la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva.

Nietzsche

- Vita e opere.
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche.
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo.
- I tratti generali del pensiero di Nietzsche.
- Il periodo giovanile: gli studi sulla "Nascita della tragedia", la concezione della storia.
- Il periodo illuministico: il metodo genealogico della "filosofia del mattino", la *morte di Dio* e il tramonto delle certezze metafisiche.
- Il periodo di Zarathustra: Zarathustra e la filosofia del meriggio, il superuomo e le sue caratteristiche, l'eterno ritorno.
- L'ultimo periodo: l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo.

Letture:

- "La visione e l'enigma" (in "*Così parlò Zarathustra*"). Lettura tratta dal libro di testo in uso.
- "L'avvento del superuomo" (in "*Così parlò Zarathustra*"). Lettura tratta dal libro di testo in uso.
- "La morte di Dio (in "*La Gaia Scienza*"). Lettura tratta dal libro di testo in uso.

Freud

- La scoperta dell'inconscio.
- La vita della psiche: la nuova immagine della psiche, l'origine delle nevrosi.
- Le vie per accedere all'inconscio: le associazioni libere e il transfert, i sogni e gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La concezione della sessualità infantile e il complesso edipico.
- La concezione dell'arte.
- La concezione della civiltà.

La scuola di Francoforte

- Horkheimer: La "*Dialettica dell'Illuminismo*".
- Adorno: La "*Dialettica negativa*", La critica dell'industria culturale, la teoria dell'arte.
- Marcuse: *Eros e civiltà, L'uomo a una dimensione*.

Arendt

- Gli studi sulle origini del totalitarismo, i meccanismi dell'obbedienza all'autorità, la "*condizione umana*" l'agire.

Hans Jonas

- Il *principio di responsabilità*: un'etica per la civiltà tecnologica.

(i temi trattati riguardanti il principio di responsabilità rientrano nel monte ore dedicato all'educazione civica).



ISTITUTO MAGISTRALE “LUIGI PIETROBONO” ALATRI
LICEO SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE
Anno scolastico 2025-2026

Programma di
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5a sez. C Art.
Prof.ssa Sara Galuppi

- Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchesi F., LIBERI DI INTERPRETARE ED. ROSSA VOL.3A – Dal Naturalismo alle avanguardie, PALUMBO, 2020.
- Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, edizione integrale a scelta.
- Materiale didattico fornito dalla docente.

Alessandro Manzoni

- La vicenda biografica.
- Le opere: *Inni sacri*, poesie civili, tragedie, *Promessi sposi* (edizioni e la questione linguistica).

• **Giacomo Leopardi:**

La vicenda biografica. Il pensiero: teoria del piacere, del suono e della visione, il concetto di “arido vero”, il pessimismo storico/cosmico e la concezione della natura benigna/maligna.

Le opere: *Canti* e *Operette morali*.

Letture e analisi dei testi:

- Da “Canti”: *L’Infinito*, *A Silvia*, *La Ginestra* (vv. 11-157; 297-317).
- Da “Operette morali”: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

• **Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.**

• **Giovanni Verga:**

La vicenda biografica. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Verga novelliere: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*. Il ciclo dei “Vinti”: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.

Letture e analisi dei testi:

- Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo*.
- Da “Novelle rusticane”: *La roba*.
- Da “I Malavoglia”: *L’inizio dei Malavoglia*.
- Da “Mastro-don Gesualdo”: *La morte di Mastro-don Gesualdo*

• **Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti.**

• **Gabriele D’Annunzio:**

vicenda biografica. L’estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le *Laudi*. Il periodo “notturno”.

Letture e analisi dei testi:

- Da “Alcyone”: *La pioggia nel pineto*.

- **Giovanni Pascoli:**

la vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemi conviviali*. I *Carmina*, le ultime raccolte, i saggi.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Da "Myricae": *X Agosto*.

- **Italo Svevo:**

La vita. La cultura di Svevo. L'"inetto". I romanzi: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. I racconti e le commedie.

Lettura e analisi dei testi:

- Da "La coscienza di Zeno": *Lo schiaffo del padre*.

- **Luigi Pirandello:**

la vita. La visione del mondo. La poetica. Le poesie e novelle. I romanzi. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro". L'ultima produzione teatrale.

Lettura e analisi dei testi:

- Da "Il fu Mattia Pascal": *La costruzione della sua nuova identità e la sua crisi*.

- **La Divina Commedia:**

Paradiso. Lettura e analisi del Canto I e VI.

Attività di educazione civica:

Le donne nella letteratura del Novecento: ogni studente ha approfondito la figura di un'autrice significativa del panorama letterario italiano del secolo scorso, analizzando una delle sue opere più importanti.

Alatri, 05/05/2026

Firma



Liceo "L. Pietrobono" di Alatri

Programma di Scienze Motorie A.S. 2025/2026

Prof.ssa Michela Priorini Prof.ssa Isabella Vinciguerra

CLASSE 5^C

Scientifico - Scienze Applicate

Competenze disciplinari

Competenza 1

LA PERCEZIONE DI SE E IL COMPORTAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Competenza 2

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico — tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola

Competenza 3

SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Il concetto di salute, il mantenimento del benessere e il movimento come prevenzione. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività,

nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere e informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Competenza 4

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegna dosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica multimediale a ciò proposta.

Contenuti

- Elementi di anatomia e fisiologia umana: il corpo e la sua funzionalità.
- Apparato scheletrico e articolare: funzione del sistema scheletrico e morfologia delle ossa.
- Il sistema muscolare: composizione e funzione, Le fonti energetiche muscolari.
- L'influenza dell'attività fisica nei riguardi della funzionalità respiratoria e cardiocircolatoria.
- Lo sviluppo dell'apprendimento motorio.
- Rielaborazione degli schemi motori di base.

Le capacità motorie:

Le capacità coordinative:

- Generali; capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e di trasformazione.
- Specifiche; c. di combinazione, di equilibrio, di orientamento, di ritmo, di anticipazione, di reazione, di differenziazione spazio – temporale, di fantasia motoria.
- Le capacità condizionali:
Forza – velocità – resistenza

Mobilità articolare e flessibilità: stretching.

- Attività di allenamento sportivo con esercizi di preparazione generale che garantiscono lo sviluppo funzionale motorio svoltosi in della palestra.

- Esercizi a corpo libero, eseguiti nelle varie stazioni, per il tono-trofismo dei muscoli degli arti superiori ed inferiori e per la muscolatura toracica ed addominale.
- Esercizi di distensione, mobilità e stretching.
- Esercizi posturali.
- Esercizi di marcia, di corsa lenta e di corsa veloce.
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Esercizi a corpo libero con l'ausilio della musica.

Giochi di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole di gioco.

Badminton e Tennis tavolo: fondamentali individuali, regole di gioco: Basket fondamentali individuali e di squadra, regole di gioco. Atletica leggera: le specialità olimpiche dell 'atletica leggera in generale.

Educazione alla salute:

Igiene e sport, alimentazione e sistema immunitario. Salute e corretti stili di vita.

Cittadinanza e Costituzione: sport e Costituzione

Correlazione tra Costituzione e Sport. I diritti dello Sportivo nella Costituzione Italiana

La Sicurezza nello Sport: elementi di rischio in palestra, piscina e ambientale naturale.

Alatri,

05/05/2026

Le Docenti

Isabella Vinciguerra

Michela Priorini

Docente Giacomo Rossi

• **L'età giolittiana in Italia**

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
- *DOCUMENTO*: La "grande Proletaria" s'è mossa di Giovanni Pascoli (tratto dal libro di testo in uso)

• **La Prima guerra mondiale**

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine del conflitto

• **L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale**

- I trattati di pace
- *DOCUMENTO*: Lettura di estratto da "I Quattordici punti" del presidente Wilson (tratto dal libro di testo in uso)

• **La rivoluzione del 1917 in Russia**

- La rivoluzione di febbraio
- Dalla rivoluzione d'ottobre al "comunismo di guerra"
- La nuova politica economica e la nascita dell'URSS

• **Dopo la guerra: sviluppo e crisi**

- Crisi e ricostruzione economica
- La crisi del 1929 e il *New Deal* di Roosevelt

• **Il regime fascista in Italia**

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- Il programma dei "Fasci di combattimento"
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- *DOCUMENTO*: Lettura di passi del discorso parlamentare di Mussolini del 3 gennaio 1925 (tratto dal libro di testo in uso)
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

• **La Germania del terzo Reich**

- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- *DOCUMENTO*: lettura di estratto del primo programma del nazionalsocialismo (tratto dal libro di testo in uso)
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica estera aggressiva di Hitler

• **L'URSS di Stalin**

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
- Il consolidamento dello Stato totalitario

• **La Seconda guerra mondiale**

- La guerra-lampo (1939-1940)
- La svolta del 1941: Il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati

• **USA e URSS da alleati ad antagonisti**

- Usa e Urss da alleati ad antagonisti
- Le "due Europe" e la crisi di Berlino
- La guerra fredda nello scenario internazionale
- La Cina di Mao, nuova protagonista
- L'Unione Sovietica e la crisi di Praga
- Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam
- Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss

• **L'Organizzazione delle Nazioni Unite**

• **La NATO**

• **L'Italia della prima repubblica**

- La ricostruzione nel dopoguerra
- La politica centrista nel clima della guerra fredda
- L'epoca del centro-sinistra
- Il 'miracolo economico'
- Gli anni della contestazione e del terrorismo
- I governi del "pentapartito"
- La crisi dei partiti

Argomenti trattati nel monte ore dedicato all'Educazione civica

L'Unione Europea, le Istituzioni europee, il manifesto di Ventotene

- Storia dell'Unione Europea, dal Manifesto di Ventotene a oggi.
- Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale
- *DOCUMENTO: Il Manifesto di Ventotene* (tratto dal libro di testo in uso)

La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato: Parte II - Ordinamento della Repubblica.

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura

• **ONU**

15/05/2026



Programma di Fisica 5CAR 2025/2026

1. Fenomeni elettrostatici e campi elettrici

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La legge di Coulomb
- Confronto tra forza elettriche e forze gravitazionali
- La distribuzione della carica nei conduttori
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- La rappresentazione del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss

2. Potenziale elettrico

- La circuitazione e il campo elettrico conservativo
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale elettrico
- Superfici equipotenziali
- I condensatori
- Thomson e Millikan: la carica dell'elettrone

3. Le leggi di Ohm

- La corrente elettrica
- Il circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm
- La relazione tra resistività e temperatura

4. Circuiti elettrici

- Il generatore
- Resistori in serie
- Le leggi di Kirchhoff
- Resistori in parallelo
- Circuiti elettrici elementari
- Condensatori in serie e in parallelo
- Carica e scarica dei condensatori: circuiti RC

5. Campi magnetici

- Il campo magnetico
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente
- Il vettore campo magnetico
- Il filo rettilineo
- La spira circolare
- Il solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto delle cariche elettriche
- L'origine del magnetismo e la materia
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico

6. Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte
- Legge di Faraday-Neumann
- Legge di Lenz
- L'autoinduzione
- Extracorrenti di chiusura e di apertura
- Energia del campo magnetico
- L'alternatore
- Le caratteristiche della corrente alternata

Da svolgere entro la fine dell'anno

- I circuiti in corrente alternata
- Il trasformatore statico

7. Equazioni di Maxwell

- Circuitazione del campo elettrico indotto
- Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Velocità delle onde elettromagnetiche
- Intensità dell'onda e pressione di radiazione
- Lo spettro elettromagnetico

Alatri, 03/05/2026

In fede

Luca S. Allamari

“L.PIETROBONO” di Alatri
a.s. 2025/26
PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5[^] sez. CAR – indirizzo: SCIENTIFICO-SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
Docente: Castagnacci Fabiola

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ:

Disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione. Binomio di Newton.

Eventi, somma e prodotto logico, probabilità condizionata.

LE FUNZIONI:

Intorni di un punto. Intorni di infinito. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. Punti isolati e punti di accumulazione.

Funzioni di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Ricerca dell'insieme di esistenza. Proprietà delle funzioni. Funzioni

limitate. Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi.

I LIMITI DELLE FUNZIONI E LA CONTINUITÀ:

Definizione di limite di una funzione in un punto. Definizione di limite di una funzione all'infinito. Teoremi sui limiti. Operazioni

sui limiti. Funzioni continue. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Punti di discontinuità di una funzione e asintoti di una funzione.

LE DERIVATE:

La derivata di una funzione. La continuità e la derivabilità. L'algebra delle derivate. La derivazione numerica. I teoremi

sul calcolo differenziale: Rolle, Cauchy, Lagrange e De L'Hospital. Massimi, minimi, concavità e flessi delle funzioni.

STUDIO DI UNA FUNZIONE:

Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. Problemi di massimo e di minimo applicati alla geometria.

IL CALCOLO INTEGRALE:

Integrali indefiniti. Primitiva di una funzione e concetto di funzione integrale, integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Area del trapezoide e definizione di integrale definito. Proprietà dell'operazione di integrazione definita.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Alatri, 15/05/2026

L'insegnante
Fabiola Castagnacci

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe V Car Liceo Scientifico e Scienze Applicate

a. s. 2025-2026

Prof.ssa Lora Cervoni

OBIETTIVI

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

• **PROGRAMMA**

ETICA CRISTIANA E LIBERTA'

IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA

- La risposta biblica al mistero dell'esistenza
- La coscienza: cuore dell'uomo
- Il decalogo: ieri e oggi
- Le beatitudini: un progetto di vita

LA PERSONA E RELAZIONI UMANE TRA LIBERTA' E VALORI

- A immagine e somiglianza di Dio
- L'uomo tra finito e infinito in Hopper
- La libertà responsabile
- La coscienza morale
- La dignità della persona

IL RISPETTO TOTALE DELLA VITA. LA BIOETICA:

- La fecondazione assistita
- L'aborto
- L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- Il trapianto di organi
- La pena di morte

ED. CIVICA

- La concezione del lavoro nel mondo classico. Il racconto di Genesi.

Alatri, 15 maggio 2026

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lore Lucci". The signature is written in a cursive, flowing style.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

5C SCIENZE APPLICATE

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	OR E
Costituzione	Lo sport come educazione alla salute psico-fisica e il rispetto di sé e degli altri e alla cittadinanza attraverso l'attività sportiva.	Comprendere il valore del lavoro di squadra, acquisire un senso di responsabilità, il rispetto delle regole, risolvere i problemi, essere motivati e motivanti, capacità di organizzarsi. Articolo 33 Lo Sport entra nella Costituzione	Benessere e responsabilità nello Sport	Scienze Motorie	2
sviluppo economico e sostenibilità	5, 6	5 a,c,d; 6 b,c	Il principio di responsabilità in Jonas	docente filosofia	2
Costituzione	3	3 A	Uomo, Ambiente e Società. Céline e Il dottor Semmelweis. Comprendere il rapporto salute–ambiente–società. Conoscere Semmelweis e il valore dell'igiene nella prevenzione. Riflettere sulla responsabilità del medico e della comunità scientifica. Analizzare brevemente l'interpretazione di Céline medico-scrittore. Spiegare basi dell'infezione e prevenzione. Collegare scoperta scientifica e contesto storico-sociale. Comprendere e commentare un testo narrativo a tema scientifico. Riconoscere diritti e doveri legati alla salute pubblica.	docente di scienze naturali	4

			Introduzione: salute, ambiente, società; figura di Semmelweis. Céline medico-scrittore; lettura e commento di passi scelti. Discussione: prevenzione, responsabilità, resistenze alla scienza.		
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	Competenza 5	Obiettivo 5.A 5.D	Le autrici protagoniste della letteratura del 1900 e il ruolo della donna nella società dell'epoca	ITALIANO	4
COSTITUZIONE	Competenza 7	7a	Musei oggi	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	2
CITTADINANZA DIGITALE	10	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'attendibilità delle fonti; Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica le informazioni e i contenuti digitali; Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate	rischi e insidie dell'ambiente digitale e dell'AI	Inglese	4
COSTITUZIONE	1, 2	1 A ; 2 B,C	La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato: Parte II - Ordinamento della Repubblica. Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura	docente di storia	3
COSTITUZIONE	2	A, D, E	L'Unione Europea, le Istituzioni europee, il manifesto di Ventotene	docente di storia	3

			Storia dell'Unione Europea, dal Manifesto di Ventotene a oggi. Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale		
COSTITUZIONE	1, 2	1 A ; 2 D, E	ONU	docente di storia	1
Cittadinanza digitale	10,11,12	Sviluppare capacità di analisi critica sull'uso responsabile e sostenibile delle tecnologie digitali e comprenderne gli impatti sociali, etici ed economici.	Robotica, domotica e intelligenza artificiale: tecnologia, applicazioni e impatti sulla società	Informati ca	2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5	B, D, E	Superconduttori	Fisica	4
costituzione	3	3E	La concezione del lavoro nel mondo classico	religion e	2
cittadinanza digitale	10,11,12	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.	Effetti negativi della tecnologia sulla salute	Matem atica	3

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.

Modulo di orientamento formativo

Titolo: Orientamento formativo

Classe: VCSA Indirizzo: scienze applicate

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

- 1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- 2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- 3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- 4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- 5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- 6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI (SOLO BIENNIO)	TOTALE ORE
A, E	2,3,4,5	Orientare e preparare al mondo del lavoro consolidare le competenze sviluppare il progetto personale	Next generation	Università di Tor Vergata		15		15
D, E	1, 4	Dalla decodifica di testi poetici e narrativi all'elaborazione di testi personali.	Laboratorio di lettura e scrittura	Docente Italiano	Laboratorio, problem solving, cooperative learning, brainstorming	4		4
D, E	1,4	Decodifica di un'immagine o di un manufatto artistico e uso di metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico.	Analisi di un'opera d'arte all'interno di un museo.	Docente di DISEGNO e STORIA dell'ARTE	-Laboratorio -Cooperative learning	2		2
E, F, H	1,5,6	. Acquisire consapevolezza e motivazione. Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima Saper orientare gli studenti scelte verso scelte di percorsi formativi e lavorativi futuri che potrebbero riguardare i settori dello sport e delle Scienze Motorie.	ORIENTARSI NELLO SPORT. Attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti dall'insegnante	Docente di Scienze Motorie	Attività laboratoriale Apprendimento per esperienza. Cooperative learning. Modalità: esperienze pratiche.	2		2
B D F H	2,3,4	Rafforzare le competenze digitali e l'uso di strumenti digitali per la collaborazione, la ricerca di informazioni e l'espressione personale. Sviluppare la capacità critica	Uso di tools digitali per la comunicazione e la traduzione Progetti di gruppo su social media in lingua straniera	docente di inglese	cooperative learning; project work	4		4
D, E	1, 6	Sviluppare competenze quali capacità di problem solving, comunicazione efficace, gestione del tempo e lavoro di gruppo	Raccolta, rappresentazione e analisi di dati mediante applicativo digitale	Docente di Informatica	Laboratorio	2		2
E, F	1	Elaborazione di un pensiero critico	dibattito su tematiche etiche	docente di filosofia	dibattito	2		2

- Peer education
- Cooperative learning
- Flippedclassroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza (studente)
- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)

GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo

TRACCIA

Che cosa ho fatto in lavoro di gruppo?

Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)

Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)

Qualcosa che ho imparato durante questa attività?

Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte, come posso affrontarle in futuro?

DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo

TRACCIA

Che cosa abbiamo fatto?

Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Alunno

Cosa abbiamo fatto

Cosa mi è piaciuto

In cosa ho trovato difficoltà

Il mio voto(dal 1 al 10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TITOLO del MODULO	FASE	DATA	GLI ARGOMENTI	
DI QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?				
ARGOMENTI	1	2	3	
	FACILE			DIFFICILE
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TITOLO del MODULO	FASE	DATA	INDICATORI			
LIVELLI	PARTECIPANEL GRUPPO con un atteggiamento	ASSUME INCARICH I	PROPONE IDEE	ACCOGLIE IDEE	Rispettagli altri	GESTISCE I MATERIALI in modo
1-3	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
4-5	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> disordinato
6-8	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
9-10	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> dibuongrado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		